



GRUPPO ASSITECA

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2015

Organi di amministrazione*Presidente*

Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere indipendente
Consigliere indipendente

Luciano Lucca

Gabriele Giacomà
Piero Avanzino
Alessio Dufour
Nicola Girelli
Carlo Orlandi
Giulia Lucca
Tommaso Lucca
Emanuele Cordero di Vonzo
Massimiliano Marsiaj
Jody Vender

Collegio sindacale*Presidente*

Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Nicoletta Morrione

Laura Monaldi
Luca Del Pico

Società di revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A. – Milano

Fatti di rilievo del primo semestre dell'esercizio 2015/2016

Il primo semestre dell'esercizio 2015/2016, quindi il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2015, è stato caratterizzato da due fatti di rilievo: la quotazione in borsa e l'acquisto del ramo d'azienda dal Fallimento Verconsult S.p.A. in liquidazione, già condotto in regime di affitto d'azienda.

Quanto al primo, il 27 luglio scorso Assiteca S.p.A. è stata ammessa alla quotazione in Borsa – AIM Italia: l'operazione è avvenuta totalmente con aumento di capitale, finalizzato a fornire alla società i mezzi finanziari per proseguire il percorso di crescita per acquisizioni, già intrapreso, con l'obiettivo del miglioramento della marginalità aziendale.

L'ammissione a quotazione delle azioni della capogruppo è avvenuta a seguito di un collocamento privato di n. 4.041.000 azioni ordinarie di nuova emissione prive di valore nominale, di cui n. 340.500 riservate e sottoscritte dai dipendenti della società.

Il prezzo unitario delle azioni del collocamento privato è stato fissato in 1,85 euro, salvo per le azioni rivenienti dall'aumento di capitale riservato ai dipendenti sottoscritte con uno sconto

pari al 20%, con una conseguente capitalizzazione dell'emittente alla data di inizio delle negoziazioni di circa euro 57,4 milioni.

Il flottante della società al momento della quotazione è risultato pari al 11,92% del capitale sociale.

Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso l'operazione è stato di circa 7,35 milioni di euro

Il secondo fatto, già ampiamente descritto nella relazione accompagnatoria al bilancio al 30 giugno 2015, è il perfezionamento dell'acquisto del ramo d'azienda dal Fallimento Verconsult S.p.A. in liquidazione, avvenuto il 4 dicembre 2015, a rigito del Notaio Marco Borio.

Il ramo è stato acquistato al prezzo di 4 milioni di euro, al netto dei debiti verso il personale accollati e della rata di affitto pagata.

Il pagamento è stato fissato in quattro anni: l'esborso annuo sarà quindi di circa 730 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'attività del semestre, come meglio descritto nel capitolo dedicato ai risultati, il Gruppo ha mantenuto il proprio *trend* di crescita per vie interne, con un miglioramento della marginalità, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Azionariato

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, il capitale della controllante Assiteca S.p.A. è detenuto per il 83,32% dalla controllante Lucca's S.r.l., per il 4,87% da manager e dipendenti del Gruppo, mentre l' 11,81 residuo è flottante di borsa.

Analisi dei risultati del primo semestre dell'esercizio 2015/2016

Principali risultati economico/finanziari consolidati:

- **Ricavi** pari ad euro 34,8 mln (euro 33,6 mln al primo semestre 2014/2015), +4%;
- **EBITDA** pari ad euro 6,9 mln (euro 6,2 mln al primo semestre 2014/2015), +11%;
- **Risultato ante imposte** pari ad euro 5,45 mln (euro 5,00 mln al primo semestre 2014/2015), +9%;
- **Risultato netto** pari ad euro 3,34 mln (euro 3,26 mln al primo semestre 2014/2015);
- **Indebitamento finanziario netto**, inclusivo dei debiti per nuove acquisizioni, pari ad euro 13,5 mln (euro 24 mln al 30 giugno 2015), con un miglioramento di 10,5 mln di euro.

Conto economico riclassificato (valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015	differenza	
Ricavi netti	34.187	32.827	1.360	
Altri proventi	643	781	- 139	
Totale ricavi netti	34.830	33.608	1.222	4%
Costi operativi				
Servizi	13.181	12.059	1.122	
Per godimento beni di terzi	1.829	1.819	10	
Personale	11.779	12.051	- 272	
Altri costi operativi	1.187	1.518	- 331	
Totale costi operativi	27.976	27.447	529	2%
EBITDA	6.854	6.161	693	11%
<i>incidenza su Ricavi</i>	<i>20%</i>	<i>18%</i>		
Ammortamenti e accantonamenti	690	557	133	
Risultato operativo	6.164	5.604	560	10%
Proventi (oneri) finanziari	- 565	- 418		
Rettifiche di valore di attività finanziarie		- 68		
Proventi (oneri) straordinari	- 145	- 115		
Risultato ante imposte	5.454	5.003	451	9%
Imposte sul reddito	1.887	1.611		
Risultato netto attività in funzionamento	3.567	3.392	175	5%
Utile perdita di esercizio di pertinenza di terzi	226	131		
Risultato netto	3.341	3.261	80	2%

I ricavi netti: sono cresciuti del 4%, confermando i trend di crescita storici, caratterizzati da attività di sviluppo del portafoglio e acquisizione di nuova clientela.

Costi operativi: evidenziano nel periodo un incremento del 2%.

Il conseguente aumento **dell'EBITDA**. (+11% rispetto al 2014) fa sì che lo stesso si attesti al 20% dei ricavi, rispetto al 18% dello stesso periodo precedente.

Il risultato ante imposte segna una crescita del 9%.

La posizione finanziaria netta, come si può rilevare del prospetto di dettaglio sotto riportato, rileva un miglioramento di 10,46 mln di euro, di cui:

in entrata

- 6,68 mln di euro derivanti dall'operazione di quotazione;
- 4,75 mln di euro generati dalla gestione corrente;
- 6,03 mln di euro da variazione di capitale circolante per recupero di slittamento incassi da giugno 2015 a luglio 2015, descritti nella relazione al bilancio al 30.6.2015.

in uscita

- 5,61 mln di euro per investimenti (acquisto ramo azienda e immobilizzazioni);
- 1,39 mln di euro per pagamento dividendi.

Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2015

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.15	Saldo al 30.06.2015
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	276	270
Conti correnti passivi	5.932	8.334
Finanziamento in pool revolving	7.000	10.000
Altri finanziamenti	4.600	4.780
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	17.808	23.384
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	1.726	2.099
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	190	253
Debiti a lungo per acquisizioni	1.460	880
Totale debiti vari a lungo	1.650	1.133
Depositi bancari e postali	7.529	2.443
Denaro e valori in cassa	177	232
Totale disponibilità liquide	7.707	2.675
Totale indebitamento finanziario netto	13.477	23.941

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015

La società, proseguendo il cammino di razionalizzazione interna, ha deliberato in data 29 marzo 2016 la fusione per incorporazione di tre società interamente controllate: Assiteca S.r.l. con sede a Pordenone, Assiteca & Partners S.r.l. con sede a Prato e Assiteca Napoli S.p.A.. Le fusioni avranno effetto fiscale 1 gennaio 2016 e effetto legale 30 giugno 2016.

L'operazione porterà benefici in termini organizzativi, con conseguente miglioramento a livello di EBITDA, a far data dall'esercizio 2016/2017.

Sul fronte della crescita per vie esterne, proseguono le attività di valutazione e di negoziazione di nuove acquisizioni in Italia e in Spagna, ciò a conferma dell'impegno della società a perseguire lo sviluppo ponendosi sul mercato del brokeraggio assicurativo in qualità di aggregatore.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2015

(valori in €/000)	Note	31.12.2015	30.06.2015
ATTIVITA'			
Attività immateriali	9	24.340	19.162
Attività materiali	10	1.373	1.452
Attività finanziarie	11	3.785	3.524
Crediti tributari	12	487	612
Imposte anticipate	13	1.029	531
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		31.013	25.281
Crediti verso clienti ed altre attività commerciali	14	6.592	7.205
Crediti tributari	15	486	1.446
Crediti verso altri	16	48.739	40.932
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17	7.707	2.675
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		63.525	52.258
TOTALE ATTIVITA'		94.538	77.539
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		5.541	4.820
Altre riserve		7.576	(153)
Utile dell'esercizio		3.341	2.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		16.458	7.554
Capitale e riserve di terzi		871	844
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi		226	53
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		1.097	897
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18	17.555	8.451
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	19	8.335	8.652
Debiti vari e altre passività	20	1.650	1.133
Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	21	1.726	2.099
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		11.711	11.884
Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	22	17.808	23.384
Debiti commerciali	23	2.479	2.261
Debiti verso imprese collegate	24	4	-
Debiti tributari e previdenziali	25	2.808	2.510
Altre passività	26	42.173	29.049
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		65.273	57.204
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		94.538	77.539

Nota: i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono confrontati con i dati di chiusura del bilancio consolidato al 30 giugno 2015.

Conto economico del primo semestre dell'esercizio 2015/2016

(valori in €/000)	Note	I semestre 2015/2016 (al 31.12.15)	I semestre 2014/2015 (al 31.12.14)
Ricavi	27	34.187	32.827
Altri proventi	28	643	781
Totale ricavi operativi		34.830	33.608
Costi per servizi	29	13.181	12.059
Costi per godimento di beni di terzi	30	1.829	1.819
Costi del personale	31	11.779	12.051
Altri costi operativi	32	1.187	1.518
Ammortamenti e svalutazioni	33	690	557
Totale costi operativi		28.666	28.004
Risultato operativo		6.164	5.604
Proventi (oneri) finanziari	34	(565)	(418)
Proventi (oneri) straordinari		(145)	(183)
Risultato prima delle imposte		5.454	5.003
Imposte sul redditi		1.887	1.611
Risultato netto attività in funzionamento		3.567	3.392
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		226	131
Utile (perdita) dell'esercizio		3.341	3.261

Nota: i valori del primo semestre 2015/2016 sono confrontati con i valori proforma del primo semestre 2014/2015 riportati nel Documento di Ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia

Rendiconto finanziario

(valori in €/000)		I semestre 2015/2016 al 31.12.15	I semestre 2014/2015 al 31.12.14
Disponibilità liquide		2.675	6.465
Saldo iniziale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A	2.675	6.465
Flussi monetari da attività di esercizio:			
Utile (perdita) dell'esercizio		3.567	3.392
Ammortamento delle immobilizzazioni		514	557
Variazione netta dei fondi relativi al personale		(317)	478
Variazione netta dei fondi rischi		176	12
Variazione attuariale		250	
Storno proventi ed oneri finanziari		565	403
Flusso monetario da attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		4.755	4.842
Variazioni delle attività e passività correnti:			
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e altri crediti		1.397	(2.234)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri debiti		290	453
(Incremento) decremento delle altre attività		(4.192)	(1.606)
Incremento (decremento) delle passività tributarie		230	412
Incremento (decremento) delle altre passività		3.933	1.759
Totale variazioni delle attività e passività correnti		1.658	(1.216)
(Incremento) decremento dei crediti tributari non correnti		(373)	342
Incremento (decremento) delle altre passività non correnti		517	
Incremento (decremento) delle passività finanziarie oltre i 12 mesi		(373)	(109)
Oneri finanziari netti		(565)	(403)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	B	5.619	3.456
Flussi monetari da attività di investimento:			
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni materiali		(221)	(40)
(Investimenti) disinvestimenti netti delle immobilizzazioni immateriali		(5.392)	(1.243)
(Investimenti) disinvestimenti in altre attività finanziarie		(261)	(255)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	C	(5.874)	(1.538)
Flussi monetari da attività di finanziamento:			
Aumento di capitale sociale e riserve a pagamento		6.679	
Distribuzione dividendi		(1.392)	(1.449)
Variazione debiti verso enti finanziatori per locazioni finanziarie			
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	D	5.287	(1.449)
Flussi di cassa generati (assorbiti) nell'esercizio	E = B+C+D	5.032	469
Saldo finale delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	A + E	7.707	6.934

Nota: i valori del primo semestre 2015/2016 sono confrontati con i valori proforma del primo semestre 2014/2015 riportati nel Documento di Ammissione alla quotazione sul mercato AIM Italia

Note illustrative

Nota 1 – Informazioni di carattere generale sul Gruppo

Il Gruppo nasce nel 1982 per iniziativa di alcuni professionisti del settore assicurativo ed è ora considerato una tra le più importanti realtà del brokeraggio assicurativo in Italia. Sin dalla nascita della prima società, è stato sviluppato un programma di crescita basato sulla penetrazione regionale, realizzato attraverso l'acquisizione o la creazione di società locali, che hanno portato il Gruppo ad essere presente in più di 25 città in tutta Italia, localizzate nei principali centri produttivi e imprenditoriali nazionali.

Tale presenza consente di fornire al cliente una consulenza ed una assistenza continue, supportate da una gamma completa di servizi personalizzati caratterizzati da professionalità tecnica e commerciale.

Da qualche anno il Gruppo è presente anche in Spagna con tre uffici a Madrid, Barcellona e Siviglia attraverso la controllata EOS Global.

In Europa e nel mondo, in qualità di membro di EOS RISQ e Lockton Global Networks, può garantire una presenza in oltre cento Paesi e offrire un servizio personalizzato alle richieste dei propri Clienti, assicurando tempestività ed efficienza nell'affrontare le nuove sfide di un mercato globale. Il Gruppo Assiteca, sotto il pieno controllo del management, è divenuto con il tempo l'unica grande realtà indipendente da gruppi bancari e industriali all'interno del panorama delle principali società di brokeraggio assicurativo.

Il Gruppo, al 30 giugno 2015, vantava un patrimonio di oltre 8 milioni di euro ed un fatturato di circa 55 milioni di euro.

La controllante operativa Assiteca S.p.A. nel luglio 2015 si è quotata all' A.I.M. Italia, il mercato che la Borsa dedica alle piccole e medie imprese italiane.

Nota 2 – Principi utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e della *Standing Interpretations Committee* (SIC) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Comunità Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità allo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2015 a cui si rinvia, ad eccezione di quanto descritto nella nota 8 "Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB" per quanto applicabili.

Nella predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2015 sono state inoltre applicate le disposizioni Consob contenute nelle deliberazioni 15519 e

15520 e nella comunicazione 6064293 del 28 luglio 2006, in applicazione dell'art. 9, comma 3, del D. Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005.

Nota 3 – Uso di stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato e delle relative note illustrative in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico o a patrimonio netto nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore o di eventuali ripristini di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della migliore stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nota 4 – Schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del periodo 1 luglio 2015 – 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e comprende i bilanci di Assiteca S.p.A. e delle imprese italiane ed estere sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo, determinandone le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Per il consolidamento laddove le società consolidate non redigono già il bilancio individuale secondo i principi IFRS, sono stati utilizzati i bilanci (per le controllate italiane) e le situazioni contabili (per la controllata estera) redatti secondo i criteri di valutazione previsti dalle norme locali, rettificati per adeguarli ai principi IFRS.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2015 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I dati economici e i flussi di cassa del primo semestre chiuso al 31 dicembre 2015 sono presentati in forma comparativa con quelli relativi al periodo 1° luglio 2014 – 31 dicembre 2014. I dati patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono presentati in forma comparativa con quelli al 30 giugno 2015.

Le società controllate non sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo ma sono state consolidate integralmente dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui Assiteca S.p.A. ne ha acquisito il controllo. Questo in base alle finalità del presente bilancio consolidato che sono quelle di fornire informazioni comparative rispetto al prospetto informativo di sintesi e alle comunicazioni effettuate al mercato di borsa alla data della quotazione.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

Società	% di pertinenza del Gruppo	Capitale sociale	Sede Sociale
Teca S.r.l.	100%	25	Milano
A & B Insurance and Reinsurance S.r.l.	100%	104	Milano
Assiteca B.A. S.p.A.	90%	477	Torino
Assiteca Agricoltura S.r.l.	100%	30	Verona
Assiteca & Partners S.r.l.	100%	10	Prato
Assiteca BSA S.r.l.	100%	49	Modena
Assiteca Adriatica S.r.l.	60%	50	Ancona
Assiteca Napoli S.p.A.	100%	182	Napoli
EOS Global S.A.	100%	301	Madrid
Assiteca S.r.l.	100%	100	Pordenone
Assiteca & Co S.r.l.	50%	630	Milano

Importi in migliaia

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 non ha subito variazioni rispetto alla chiusura del bilancio annuale al 30 giugno 2015.

Società collegate

Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le società collegate sono le seguenti:

Importi in €/000	Valore di carico	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta	Società che detiene la partecipazione
6Sicuro S.p.A.	1.594		35,20%	Teca S.r.l.
ArtigianBroker S.r.l.	50	40%		
Riconcilia ADR S.r.l. in liquidazione	54	40%		
Assiteca Crowd S.r.l.	119	27%		
Assiteca SIM S.p.A.	240	10%		
Totale collegate	2.057			

Principi di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota di patrimonio netto e del risultato di periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli

eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata alla voce avviamento.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui siano rappresentative di perdite durevoli.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. L'euro è anche la moneta funzionale in cui operano tutte le società del Gruppo.

Nota 5 – Contenuto delle note illustrative

Nelle presenti Note Illustrative sono evidenziati esclusivamente i riflessi degli eventi e delle operazioni ritenute rilevanti per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e nell'andamento economico del gruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso; esse forniscono, quindi, solo aggiornamenti rilevanti rispetto alle informazioni che sono già state fornite nelle note illustrative dell'ultimo bilancio consolidato, chiuso al 30 giugno 2015.

Nelle note illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono espressi in migliaia di euro.

Nota 6 – Operazioni con parti correlate, operazioni atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Negli schemi del bilancio semestrale consolidato abbreviato i saldi originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente, se significativi.

Nota 7 – Stagionalità delle operazioni

L'attività di brokeraggio assicurativo è caratterizzata da una forte concentrazione delle scadenze di polizza al 31 dicembre: ciò comporta un incremento sia dei crediti verso assicurati che dei debiti verso compagnie, che vengono regolati nei mesi di gennaio e febbraio.

Nota 8 – Adozione di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni emessi dallo IASB

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* (SIC).

I principi contabili adottati nella redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelli applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 30 giugno 2015, ad eccezione di quanto di seguito esposto relativamente agli emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° luglio 2015.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati a partire dal 1° luglio 2015

Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni principio/modifica:

IFRS 10 e successiva modifica – Bilancio consolidato

Sostituisce il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica e la parte dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove si difficile da accertare. L'IFRS 10 non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 19 Piani a contribuzione definita: contributi dei dipendenti

Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alle prestazioni del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2010-2012

Questi miglioramenti sono in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 febbraio 2015 e il Gruppo li ha applicati per la prima volta in questo bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Riguardano una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a otto temi affrontati durante il ciclo 2010-2012. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti, quindi la loro adozione non ha avuto impatti significativi sul presente bilancio semestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2011-2013: questi miglioramenti riguardano una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a temi affrontati durante il ciclo 2011-2013. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo “IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto” per chiarire la rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016.

Miglioramenti annuali agli IFRS – Ciclo 2012-2014 (con efficacia dal 1° gennaio 2016): una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a 4 temi affrontati durante il ciclo 2012/2014. Essi si riferiscono in gran parte a chiarimenti.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti” che richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti e servizi; questo nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque fasi e richiede l’utilizzo di stime e giudizi; tale nuovo principio si applica anche ad alcuni contratti di riacquisto e richiede maggiori informazioni in merito alla natura, l’ammontare, i tempi e l’incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2017.

A luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 9 – Strumenti finanziari”; la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l’introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l’impairment delle attività finanziarie basato sulle perdite attese ed un rinnovato approccio per l’*hedge accounting*. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2018.

A settembre 2014 lo IASB ha emesso degli emendamenti minori all’“IFRS 10 – Bilancio consolidato” e allo “IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (2011)” che riguardano un’incoerenza riconosciuta tra i requisiti dell’IFRS 10 e quelli dello IAS 28 (2011), nei rapporti di vendita o conferimento di assets tra un investitore e la sua collegata o joint venture. Se l’oggetto della transazione è un asset strategico, allora l’utile o la perdita sono rilevati per intero, mentre se l’oggetto della transazione non è un asset strategico, allora l’utile o la perdita sono rilevati parzialmente. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016, in modo prospettico.

A dicembre 2014 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo “IAS 1 – Presentazione del bilancio” per migliorare la presentazione e la divulgazione delle relazioni finanziarie. Gli emendamenti chiariscono che la materialità si applica a tutto il bilancio e che devono essere incluse le informazioni immateriali se inibiscono l’utilità delle informazioni finanziarie. Inoltre gli emendamenti chiariscono che le società dovrebbero utilizzare il giudizio di un esperto per determinare dove e in quale ordine le informazioni devono essere presentate nella relazione finanziaria. Le modifiche sono efficaci a partire dal o dopo il 1° gennaio 2016.

A maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo “IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari” e allo “IAS 38 – Attività immateriali” chiarendo che l’utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l’ammortamento di un bene o di un’attività immateriali non sono appropriati; sono ammessi solo in alcune determinate circostanze limitate. Tali emendamenti

sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa di settore

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività del Gruppo è il brokeraggio assicurativo; conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Di seguito vengono commentate le singole voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Nota 9 – Attività immateriali

La composizione e la movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2015 sono evidenziate nella seguente tabella:

Importi in €/000	Saldo al 30.06.2015	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	3			3
Costi di ricerca svil e pubblicità	1			1
Avviamento	11.819	4.214		16.033
Altre attività immateriali	576	956	(214)	1.318
Differenza di consolidamento	6.763	222		6.985
Totale attività immateriali	19.162	5.392	(214)	24.340

Avviamento

L'avviamento al 31 dicembre 2015 è pari ad 16.033 migliaia di euro ed aumenta rispetto all'esercizio precedente di 4.214 migliaia di euro a seguito della chiusura di un'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dal Fallimento Verconsult S.p.A. in liquidazione.

Verifica sulla perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento in quanto immobilizzazione a vita utile indefinita iscritta nell'attivo immobilizzato al 30 giugno 2015 è stato sottoposto a test di *impairment*.

Tale valutazione è effettuata annualmente ed è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*, CGU) alla quale il valore dell'avviamento risulta allocabile.

Al fine della determinazione del valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso determinato attraverso l'utilizzo del metodo "Discounted cash flow", che prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'attualizzazione degli stessi con un tasso coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC).

Altre attività immateriali

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente ad investimenti in nuovi software da parte del Gruppo.

Nota 10 – Attività materiali

La composizione e la movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2015 sono evidenziate nella seguente tabella:

(valori in €/000)	Saldo al 30.06.2015	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 31.12.2015
Valori netti					
Altri beni	99		(42)	(1)	56
attrezzature	29	1		(8)	22
Autovetture	457	46	(2)	(117)	384
Cellulari	128	56		(23)	161
Impianto telefonia	31			(5)	26
Macchine elettroniche	272	89		(81)	280
Mobili e arredi	435	75	(2)	(65)	443
Totale valori netti	1.452	267	(46)	(300)	1.373

Nota 11 – Attività finanziarie

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Partecipazione in imprese collegate	2.057	2.053
Crediti verso altri	1.728	1.471
Totale attività finanziarie	3.785	3.524

Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Partecipazione in imprese collegate:		
ArtigianBroker S.r.l.	50	10
Riconcilia ADR S.r.l. in liquidazione	54	54
Honey Comb S.r.l.		36
Assiteca Crowd S.r.l.	119	119
Assiteca SIM S.p.A.	240	240
6sicuro S.p.A.	1.594	1.594
Totale partecipazione in imprese collegate	2.057	2.053

Crediti verso altri

L'importo al 31 dicembre 2015 pari a 1.728 migliaia di euro è composto da depositi cauzionali per utenze e dal credito vantato grazie ad una opzione d'acquisto nei confronti della società Socoupa.

Nota 12 – Crediti tributari (non correnti)

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Crediti verso erario per rimborso I.R.A.P. anno 2013	438	438
Altri crediti verso Erario	49	174
Totale crediti tributari a lungo	487	612

Nota 13 – Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio applicando l'aliquota I.R.E.S. del 24% ed I.R.A.P. del 3,9%.

Nota 14 – Crediti verso clienti e altre attività commerciali

I crediti verso clienti sono così composti al 31 dicembre 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Crediti commerciali	4.848	5.234
Risconti attivi	1.744	1.971
Totale crediti verso clienti e altre attività commerciali	6.592	7.205

I risconti attivi sono calcolati in base alle provvigioni che avranno manifestazione numeraria futura ma il cui diritto ad essere percepite è già maturato in capo alle società del Gruppo.

Nota 15 – Crediti tributari (correnti)

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2015 ed al 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Crediti per I.R.E.S.	129	1.289
Crediti per I.R.A.P.	165	109
I.V.A.	64	41
Altri crediti	129	7
Totale crediti tributari	486	1.446

Nota 16 – Crediti verso altri

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Crediti verso compagnie (premi e provvigioni)	37.519	35.114
Anticipi sinistri	1.264	865
Diversi e assicurati	9.955	4.954
Totale crediti verso altri	48.738	40.933

La variazione in incremento dei crediti per premi è dovuta al raffronto tra il 30 giugno 2015 ed il 31 dicembre 2015 che rappresentano mensilità differenti per l'attività del Gruppo con periodi di diversa movimentazione dei premi.

La medesima motivazione è alla base dell'incremento dei crediti "diversi e assicurati".

Nota 17 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano composte come segue:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2014
Depositi bancari e postali	7.529	2.443
Denaro e valori in cassa	177	232
Totale disponibilità liquide	7.707	2.675

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e l'esistenza di numerario e di valori di cassa alla data di chiusura del periodo.

Si ritiene che il valore delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value*.

Nota 18 – Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto di Gruppo e le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio è riportata nella tabella seguente:

Importi in €/000	Saldo al 30.06.2015	Destinazione risultato d'esercizio	Aumento capitale	Altri movimenti	Saldo al 31.12.2015
Capitale sociale	4.820		721		5.541
Riserva legale	410	124			534
Riserva sovrapprezzo azioni			6.629		6.629
Riserva di transizione I.A.S./I.F.R.S.	(134)				(134)
Riserva costi di collocamento			(671)		(671)
Differenza da concambio	(1.265)				(1.265)
Riserva attuariale	(962)			250	(712)
Utile (perdita) a nuovo	1.798	2.763		(1.366)	3.195
Risultato dell'esercizio	2.887	(2.887)		3.341	3.341
Totale	7.554	-	6.679	2.225	16.458
Patrimonio netto di terzi	844	53		(26)	871
Utile di Terzi	53	(53)		226	226
Totale Patrimonio Netto	8.451	-	6.679	2.425	17.555

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2015 è pari ad 5.541 migliaia di euro e risulta costituito da n. 31.041.000 azioni ordinarie prive di valore nominale (contabilmente 0,1785 euro).

Si evidenzia che nell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per 1.366 migliaia di euro.

I movimenti di patrimonio netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati i seguenti:

- aumento del capitale sociale di 721 migliaia di euro a seguito della quotazione della società Assiteca S.p.A. all'A.I.M.,
- costituzione di una riserva sovrapprezzo azioni per 6.629 migliaia di euro a seguito dell'operazione di quotazione della società Assiteca S.p.A. all'A.I.M. a cui andrebbero sottratti i costi di collocamento per 671 migliaia di euro.
- risultato positivo di gruppo per 3.341 migliaia di euro,
- miglioramento attuariale sui piani a benefici definiti per dipendenti rilevata secondo lo IAS 19 per 250 migliaia di euro,
- distribuzione di dividendi per 1.366 migliaia di euro.

Si evidenzia che a luglio 2015 la capogruppo si è quotata all'A.I.M. di Borsa Italiana con un aumento di capitale dedicato.

Nota 19 – Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale del Gruppo.

Le passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto ammontano al 31 dicembre 2015 a 8.335 migliaia di euro (8.652 migliaia al 30 giugno 2015).

La movimentazione del periodo è riportata di seguito:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Saldo all'inizio dell'esercizio	8.652	6.700
Accantonamenti dell'esercizio	453	1.005
Variazione area di consolidamento	-	927
Utilizzi	(524)	(174)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	(246)	194
Totale passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	8.335	8.652

I movimenti del periodo riflettono gli accantonamenti e le erogazioni, inclusi gli anticipi, effettuati nel corso del primo semestre dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto rientra nei piani a benefici definiti.

Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata *Project Unit Cost* già esposta nelle note al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2015.

Nota 20 – Debiti vari e altre passività non correnti

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debiti a lungo per rilevamento leasing con metodo finanziario	190	253
Debiti a lungo per acquisizioni	1.460	880
Totale debiti vari a lungo	1.650	1.133

I debiti a lungo per acquisizioni sono composti dalle rate oltre l'esercizio successivo che la società dovrà versare per l'acquisto del ramo d'azienda della società Fallimento Verconsult S.p.A. in liquidazione.

Nota 21 – Passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debito chirografaro Biver banca	381	757
Debito chirografaro Intesa San Paolo	1.010	1.342
Debito chirografaro Banco Desio	335	
Totale passività finanziarie con scadenza oltre i 12 mesi	1.726	2.099

Il Gruppo aveva acceso nel corso dell'esercizio precedente tre mutui chirografari:

- con BIVER Banca per un capitale iniziale di 1.500 migliaia di euro ad un tasso pari all'1,9%;
- con Intesa SanPaolo per un capitale iniziale di 500 migliaia di euro ad un tasso pari all'1,2%, che sarà totalmente rimborsato entro l'esercizio successivo;
- con Intesa SanPaolo per un capitale iniziale di 2.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'1,36%;

Nel semestre il Gruppo ha acceso anche un mutuo chirografaro con il Banco Desio per un capitale iniziale di 1.000 migliaia di euro ad un tasso pari all'1,3%.

Nota 22 – Passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debiti a breve per rilevamento leasing con metodo finanziario	276	270
Conti correnti	5.932	8.334
Finanziamento in pool revolving	7.000	10.000
Altri finanziamenti	4.600	4.780
Totale passività finanziarie con scadenza entro i 12 mesi	17.808	23.384

Si tratta principalmente di debiti a valere sulle linee di credito concesse dagli istituti bancari su conti correnti ordinari.

Il finanziamento in *pool revolving* è una linea di credito erogata per un ammontare complessivo di 24 milioni di euro da un pool di istituti di credito la cui capofila è Intesa SanPaolo.

Gli altri finanziamenti sono composti da linee *hot money* e da prestiti chirografari bancari per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente correlata al minor fabbisogno nel semestre a seguito della quotazione all'A.I.M..

Nota 23 – Debiti commerciali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debiti verso fornitori	2.077	1.496
Ratei e risconti passivi	402	765
Totale debiti commerciali	2.479	2.261

Nota 24 – Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate al 31 dicembre 2015 pari a 4 migliaia di euro sono relativi al conto di *Cash Pooling* intrattenuto con 6Sicuro S.p.A..

Nota 25 – Debiti tributari e previdenziali

Si fornisce la composizione della voce al 31 dicembre 2015 e 30 giugno 2015:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debiti tributari	1.519	1.288
Debiti previdenziali	1.289	1.222
Totale debiti tributari e previdenziali	2.808	2.510

I debiti tributari si riferiscono principalmente ai debiti per ritenute applicate ai dipendenti o lavori autonomi.

I debiti previdenziali si riferiscono al debito nei confronti degli enti previdenziali, INPS e fondi di pensione complementare.

Nota 26 – Altre passività

Le altre passività al 31 dicembre 2015 si riferiscono principalmente al debito verso compagnie per i premi già incassati dalla società e non ancora riversati.

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un forte incremento dovuto alla stagionalità dell'attività (vedasi nota 7).

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Debiti verso compagnie	31.885	19.423
Debiti verso assicurati	5.099	3.261
Altri debiti	5.189	6.365
Totale altre passività	42.173	29.049

Conti d'ordine

(valori in €/000)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 30.06.2015
Garanzie, fidejussioni, avalli	10.635	10.500
Totale conti d'ordine	10.635	10.500

L'importo è costituito, per 10.500 migliaia di euro dalle fidejussioni bancarie rilasciate ai sensi dell'art. 117 comma 3 *bis* del Codice delle Assicurazioni.

Nota 27 – Ricavi

I ricavi del Gruppo derivano dalla seguente attività:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
Provvigioni	32.966	31.904
Consulenze	1.221	923
Totale ricavi	34.187	32.827

I ricavi delle società appartenenti al Gruppo nel primo semestre chiuso al 31 dicembre 2015 sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'incremento è dovuto alla crescita del portafoglio gestito con acquisizione di nuova clientela.

Nota 28 – Altri Proventi

La voce pari a 643 migliaia di euro nel primo semestre 2015/2016 (contro 781 migliaia di euro al primo semestre 2014/2015) si riferisce principalmente ai diritti amministrativi addebitati ai propri clienti da parte del Gruppo.

Nota 29 – Costi per servizi

Nel primo semestre 2015/2016 e nel primo semestre 2014/2015 la composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
Provvigioni passive	5.577	5.252
Consulenze e collaborazioni	2.581	2.141
Postali, telefoniche e telex	529	589
Viaggi e trasferte	306	313
Emolumenti amministratori	1.784	1.697
Compenso collegio sindacale	25	36
Altri costi per servizi	2.380	2.031
Totale costi per servizi	13.181	12.059

L'incremento delle provvigioni passive è legato all'incremento dei ricavi mentre l'aumento delle consulenze è un riallineamento naturale dovuto alle maggiori dimensioni del Gruppo.

Nota 30 – Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
Fitti passivi e spese	1.139	1.137
Renting autovetture/hardware	690	681
Totale costi per godimento beni di terzi	1.829	1.819

Il Gruppo ha in essere contratti di *renting* a lungo termine per autovetture concesse in *benefit* a dipendenti oltre che a leasing operativi per attrezzatura hardware.

Nota 31 – Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce per il semestre chiuso al 31 dicembre 2015 e il semestre chiuso al 31 dicembre 2014:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
Salari e stipendi	8.578	8.774
Oneri sociali	2.546	2.600
Trattamento di fine rapporto	453	578
Altri costi	202	99
Totale costi del personale	11.779	12.051

Il costo del personale risulta in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per una diminuzione del numero delle persone impiegate (come da tabella successiva).

Numero dei dipendenti	al 31 dicembre 2015	al 31 dicembre 2014
Dirigenti	16	18
Quadri	76	76
Impiegati	353	362
Totale	445	456

Nota 32 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nel semestre chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati pari a 1.187 migliaia di euro in diminuzione di 331 migliaia di euro rispetto al primo semestre precedente.

Il decremento è dovuto a politiche da parte del Gruppo di razionalizzazione dei costi generali.

Nota 33 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 690 migliaia di euro contro 557 migliaia di euro nel semestre chiuso al 31 dicembre 2014. La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	214	101
Ammortamento immobilizzazioni materiali	300	277
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	3	48
- riguardanti i crediti	173	131
Totale ammortamenti e svalutazioni	690	557

Nota 34 – Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è la seguente:

(valori in €/000)	I semestre 2015/2016	I semestre 2014/2015
PROVENTI FINANZIARI:		
Interessi attivi e proventi finanziari	19	147
Utile su cambi	10	11
Totale proventi finanziari	29	158
ONERI FINANZIARI:		
Perdite su cambi	6	
Interessi passivi e oneri finanziari	487	558
Interesse passivi IAS	101	18
Totale oneri finanziari	594	576
Totale proventi (oneri) finanziari	(565)	(418)

L'aumento degli interessi passivi è dovuta ad una miglior allocazione di costi previsti dallo IAS 19 che nel primo semestre dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 erano stati inclusi nel costo del personale.

Impegni e passività potenziali

Non sono in essere impegni e passività che derivino da obbligazioni in corso e per le quali sia probabile l'impiego di risorse atte ad adempiere all'obbligazione, che non siano già riflesse nei valori della relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2015.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario del Gruppo Assiteca è garantire il migliore equilibrio possibile tra la struttura dell'attivo e quella del passivo patrimoniale (indice di solvibilità) sia a livello societario sia nell'ottica complessiva di Gruppo. Partendo da questo principio la capogruppo si adopera,

pur in un contesto di mercato finanziario complesso, per individuare le fonti necessarie per supportare i piani di crescita industriale del Gruppo nel medio termine. Tali fonti devono essere reperite alle migliori condizioni di mercato, in termini di costo e di durata, con l'obiettivo di mantenere la struttura patrimoniale ad un adeguato livello di solidità.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche e degli obiettivi presenti nei propri piani strategici.

Informativa integrativa da IFRS 7

Le regole contenute nell'IFRS 7 devono essere applicate da tutte le entità a tutti gli strumenti finanziari. Il paragrafo IN4 dell'introduzione specifica che l'IFRS 7 si applica a tutte le società con pochi strumenti finanziari, tuttavia la portata delle informazioni richieste dipende dalla misura in cui la società utilizza gli strumenti finanziari ed è esposta al rischio.

Il Gruppo è un gruppo commerciale i cui unici strumenti finanziari sono i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori.

Il Gruppo non ha in essere impegni, garanzie prestate e rischi alla fine dell'esercizio.

Nell'esercizio della propria attività il Gruppo è esposto a diversi rischi finanziari tra cui in particolare il rischio di mercato nelle sue principali componenti ed il rischio di cambio connesso alla negoziazione di valute.

La gestione dei rischi finanziari è posta in essere dalla direzione amministrativa che valuta tutte le principali operazioni finanziarie e pone in essere le relative politiche di copertura.

Il Gruppo ha stipulato appropriate polizze assicurative coprendosi sul rischio di perdita di proprietà, sul rischio prodotto e sul rischio di potenziali passività derivanti da interruzione di attività a seguito di eventi eccezionali. Tale copertura viene riesaminata annualmente.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo ad integrazione della informativa già contenuta nella relazione sulla gestione:

a. Gestione rischio di credito: il rischio relativo all'attività di brokeraggio è relativo solo ai premi assicurativi per i quali il Gruppo dichiara alle compagnie la copertura senza aver ancora incassato il premio da parte dell'assicurato.

b. Gestione rischio di liquidità: le necessità di finanziamento ed i flussi di cassa del Gruppo sono coordinati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie nell'ambito di una gestione di tesoreria accentrata. I flussi in uscita della gestione corrente sono sostanzialmente finanziati dai flussi in entrata dell'attività ordinaria. Il rischio di liquidità potrebbe sorgere solo a fronte di decisioni di investimento eccedenti le disponibilità di cassa non precedute da sufficienti reperimenti di idonee fonti di finanziamento utilizzabili prontamente.

c. Rischio connesso all'andamento dei tassi di interesse: strettamente correlato al rischio liquidità è anche il rischio dipendente dalle fluttuazioni nel tempo dei tassi di interesse. Il Gruppo si attiva per minimizzare il relativo onere, diversificando le fonti di

finanziamento anche in considerazione dei tassi applicati e della loro variabilità nel tempo. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono a tasso variabile. Le linee a breve sono a tasso variabile, con valori che oscillano nelle diverse forme di finanziamento, ed un costo medio che nell'esercizio 2015/2016 è stato di circa il 4,5%. Un'oscillazione verso l'alto dei tassi di riferimento di mercato, che nell'attuale contesto macro-economico internazionale non risulta essere probabile, con l'attuale struttura delle fonti di finanziamento del Gruppo, potrebbe comunque determinare un effetto negativo sulla *performance* economica dello stesso.

d. Rischio connesso alle fluttuazioni dei tassi di cambio: il Gruppo ha alcuni incassi di premi in dollari, con conseguente esposizione al rischio di cambio. Qualora il rischio sia valutato come significativo vengono sottoscritti specifici contratti di acquisto a termine di valuta estera, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione cambi.

Esposizione a rischi esterni ed operativi

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto macroeconomico od al settore in cui essa opera, nonché in rischi interni legati alla gestione operativa dell'attività medesima.

Rischi derivanti dalla recessione macroeconomica

La congiuntura macroeconomica sfavorevole riduce la propensione al consumo dei clienti, con conseguente rischio di riduzione dei ricavi attribuibile alla riduzione dei volumi venduti nonché alla diminuzione della provvigione prevista in relazione alla diminuzione dei premi per tutte le polizze a premio variabile (tipico esempio è la polizza a copertura della responsabilità professionale). Tale rischio risulta mitigato da azioni di fidelizzazioni del cliente e da misure di razionalizzazione dei processi produttivi in termini di costi e qualità del prodotto e del servizio.

Rischio di gestione dei rapporti con le Autorità

L'attività di brokeraggio assicurativo è sottoposta a vincoli normativi di natura amministrativa e legale, in particolare con riferimento alla normativa sulla Protezione dei Dati Personali e agli adempimenti IVASS. Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle regole previste dal Codice per la Tutela dei Dati Personali nei confronti dei propri clienti finali, che può determinare sanzioni da parte dell'Autorità preposta (Garante Privacy) e al rischio di inadempimenti nell'applicazione dell'informativa prevista dalla normativa IVASS. A fronte di tale rischio, il Gruppo ha sviluppato procedure interne per garantire che il trattamento dei dati dei propri clienti finali, sia in forma manuale che elettronica, avvenga sempre nel rispetto della normativa vigente.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo

Il sottoscritto Luciano Lucca, presidente del Consiglio di Amministrazione di Assiteca S.p.A., controllante del Gruppo Assiteca, attesta, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2015/2016.

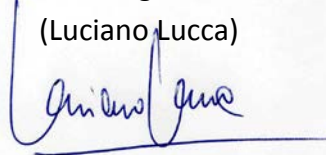
Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 31 dicembre 2015:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo dell'emittente;
- la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 31 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Luciano Lucca)





BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
20121 Milano
Via Senato 20
Italy

T: +39 02 76014305
F: +39 02 76014315
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Al Consiglio di Amministrazione di

Assiteca S.p.A. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo Assiteca S.p.A. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo per il periodo di sei mesi chiuso al 31 dicembre 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione

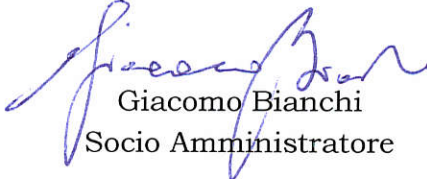
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio su bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Assiteca S.p.A. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo per il periodo di sei mesi chiuso al 31 dicembre 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 31 marzo 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Giacomo Bianchi
Socio Amministratore